



GIUNTA REGIONALE

## CAPITOLATO TECNICO

FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI PER GLI UFFICI  
DELLA GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO – SEDE DI PESCARA

## Sommario

<b>1–INTRODUZIONE .....</b>	<b>2</b>
<b>2–ATTIVITA’ DI SUPPORTO ALLA FORNITURA ED EVENTUALE SOPRALLUOGO.....</b>	<b>3</b>
<b>3–REQUISITI GENERALI DEI BENI .....</b>	<b>3</b>
REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA .....	3
<b>4–REQUISITI DI RESISTENZA E DURATA .....</b>	<b>5</b>
4.1 REQUISITI TECNICI DEI MATERIALI IMPIEGATI .....	5
<b>5–CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E COSTRUTTIVE .....</b>	<b>8</b>
5.1 REQUISITI GENERALI .....	8
5.2 GENERALITA’ .....	8
5.3 ARREDI POSTAZIONI DI LAVORO PER TIPOLOGIA .....	8
<b>6–ARREDI PER UFFICIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE .....</b>	<b>13</b>
<b>7 – SERVIZI E GARANZIA.....</b>	<b>14</b>
7.1 TERMINE DI CONSEGNA E DI MONTAGGIO-PENALI .....	14
7.2 LUOGO DI CONSEGNA .....	14
7.3 GARANZIA E MANUTENZIONE.....	14
7.4 COLLAUDO DELLA FORNITURA .....	15
<b>8–PAGAMENTI.....</b>	<b>15</b>
<b>9–RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....</b>	<b>15</b>
<b>10–NORME GENERALI.....</b>	<b>16</b>

## 1 – INTRODUZIONE

Il presente Capitolato Tecnico ha per oggetto la fornitura di arredi per gli uffici di Pescara della Giunta Regionale d'Abruzzo riguardante il quadro esigenziale di cui al punto 5.3.

**La fornitura si compone di n. 7 postazioni operative complete (TIP03) e n. 5 pannelli autoportanti fonoassorbenti personalizzati dim. 140\*180H.**

Gli arredi devono possedere le caratteristiche tecniche minime ed indispensabili riportate nei successivi paragrafi e la mancanza di una o più di tali caratteristiche richieste determina l'esclusione dell'offerta dalla gara.

La fornitura deve ritenersi comprensiva di tutti i servizi descritti nel presente Capitolato Tecnico.

Il presente documento prescrive le specifiche prestazionali, di sicurezza e dimensionali che il fornitore deve rispettare nel corso della fornitura degli arredi.

Il sistema degli arredi da installare all'interno della struttura deve garantire lo svolgimento di tutte le attività previste nei diversi spazi del complesso e la morfologia del mobilio e l'aspetto di tutti gli elementi devono assicurare un adeguato livello di comfort e di funzionalità.

Il fornitore è tenuto ad offrire un insieme coordinato di prodotti che facciano parte di una stessa linea oppure prodotti nei quali siano evidenti:

- Coerenza formale di tutti i componenti del sistema;
- Coerenza dei dettagli;
- Coerenza della gamma di materiali-finiture - colori.

Pertanto deve essere garantita coerenza formale e di finiture tra i seguenti prodotti:

- a) scrivanie e cassettiere;
- b) armadi contenitori;
- c) sedute operative e interlocutorie;

Ciascun prodotto oggetto della fornitura deve essere accompagnato dalle schede tecniche, dalle istruzioni e dagli schemi di installazione e montaggio.

Per ogni fornitura dovrà essere fornita documentazione contenente informazioni relative a uso e manutenzione e alle metodologie/prodotti più indicati per la pulizia dei vari tipi di materiali impiegati nella costruzione degli arredi.

La produzione dei prodotti proposti deve essere standard e tutti gli arredi devono poter coesistere in un unico ambiente.

E' richiesto quindi un rigoroso coordinamento formale di tutti i componenti di arredo proposti in offerta.

## **2 – ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA FORNITURA ED EVENTUALE SOPRALLUOGO**

La Giunta Regionale richiede alle ditte partecipanti una proposta di fornitura con riferimento agli uffici da arredare in ottemperanza alle normative del D.Lgs.n. 81/2008, agg. Dlgs. 106/2009 (vie di fuga, spazi di passaggio, percorsi, ecc.) e nel rispetto della norma UNI 11534 “Posto di lavoro in ufficio - Mobili per ufficio – Criteri per la disposizione dei mobili”.

Si procederà successivamente alla verifica delle **certificazioni attestanti il rispetto dei requisiti richiesti accompagnate da apposite immagini a colori o cataloghi di riferimento con le foto degli arredi proposti ed i colori offerti.**

Gli arredi dovranno essere forniti e posizionati nel rispetto delle indicazioni della Stazione Appaltante che è a disposizione per un eventuale sopralluogo sugli spazi oggetto di nuovo allestimento.

Tale eventuale attività è compresa nel costo della fornitura.

## **3 – REQUISITI GENERALI DEI BENI**

### ***REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA***

Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali. Questo requisito è soddisfatto quando la stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo (UNI EN 527-2 e UNI EN 1730/2012 per tavoli da lavoro e scrivanie; UNI EN 14073-2, UNI EN 14073-3 per mobili contenitori).

Per le scrivanie devono essere rispettati i requisiti minimi di spazio disponibile per le gambe indicati al paragrafo 1 della UNI EN527-1: 2011.

Tutti i bordi ed angoli devono essere privi di bave, arrotondati e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio  $\geq 2$ mm.

La distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari.

Le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso.

Le estremità di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate.

Tutti gli elementi esterni delle scrivanie e dei tavoli ed eventuali meccanismi di regolazione presenti, devono essere conformi a quanto specificato al punto 3 della UNI EN 527-2.

I requisiti costruttivi di sicurezza dei contenitori devono essere conformi a quanto specificato nella UNI EN 14073-2 paragrafo 3.4 “Requisiti generali di sicurezza”.

Tutti i mobili contenitori non devono ribaltarsi quando sottoposti a prova secondo la UNI EN14073-3 paragrafo 5.5.

I piani di lavoro devono rispettare i seguenti requisiti di riflessione e colore:

**Tabella 1**

Caratteristica:	Requisito:	Metodo di prova: Norma:
Riflessione speculare della superficie	Conforme	UNI EN 13722(*)
Riflettenza del colore	Conforme	UNI EN 13721
(*) data l'equivalenza tra UNI EN 13722 e UNI 9149, saranno considerati validi anche certificati basati su quest'ultima.		

Tutti i materiali combustibili devono soddisfare almeno la classe 2 di reazione al fuoco secondo le norme UNI EN 13986 e UNI 9177/87.

I componenti finiti dei mobili costituiti da pannelli lignei devono rispettare il requisito minimo di bassa emissione di formaldeide classe E1.

Le canalizzazioni e i mezzi che consentono ai cavi l'attraversamento dei piani di lavoro, devono essere privi di spigoli vivi, sbavature e punti di schiacciamento dei cavi stessi.

#### *Caratteristiche generali delle sedute*

Le sedute dovranno avere l'imbottitura in poliuretano ed essere omologate in classe di reazione al fuoco IIM.

#### *Requisiti dimensionali ed ergonomici delle sedute operative*

Le sedute direzionali e operative devono essere dotate di braccioli antimpigliamento, avere il piano seduta girevole e regolabile in altezza per mezzo di colonna a gas, lo schienale deve avere un meccanismo di inclinazione sincronizzata azionato mediante leva o pulsante con possibilità di blocco nella posizione desiderata, dotato di sistema antishock.

Il sedile deve essere rivestito nella parte esterna con un guscio in materiale plastico rinforzato antiurto. Lo schienale dovrà essere dotato di supporto lombare regolabile in altezza atto a garantire un comfort ottimale ed un adeguato sostegno alla schiena dell'utilizzatore (realizzato esternamente in materiale plastico).

I meccanismi di regolazione devono essere semplici, intuitivi e posizionati in modo da poter essere facilmente azionati nella posizione da seduti, evitando azionamenti accidentali.

Le sedute devono avere schienale medio, basamento a 5 (cinque) razze, ruote piroettanti e auto frenanti, conforme norma UNI EN 1335.

Il pannello di supporto del sedile deve essere realizzato in multistrato di legno con imbottitura in poliuretano, flessibile, ignifugo.

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

Sarà cura del fornitore fornire tutte le certificazioni attestanti l'ergonomicità delle sedute ed il rispetto dei requisiti richiesti.

Le sedute per posizioni organizzative e operative devono rispettare i requisiti previsti dalle norme UNI ed UNI

EN attualmente in vigore: UNI EN ISO 12460-3 (emissione formaldeide), UNI 9176, Ministero degli Interni Classe IIM (reazione al fuoco di materiali imbottiti), UNI EN 1335-1 (dimensioni), UNI EN 1335-2 (requisiti di sicurezza), UNI EN 1335-3 (metodi di prova), UNI EN ISO 12947 (resistenza all'abrasione dei tessuti).

**Tutti gli arredi forniti dovranno essere conformi al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.**

## **4 – REQUISITI DI RESISTENZA E DURATA**

### **4.1 REQUISITI TECNICI DEI MATERIALI IMPIEGATI**

#### **Componenti metallici**

Eventuali componenti finiti in vista di scrivanie e contenitori realizzati impiegando elementi metallici verniciati o con trattamenti galvanici devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

**Tabella 2**

Caratteristica: Resistenza alla corrosione di:	Requisito minimo:Nessuna alterazione dopo:	Metodo di prova:Norma:
Elementi verniciati	24 h	UNI ISO 9227
Rivestimenti galvanici	16 h	UNI ISO 9227

Eventuali componenti finiti dei mobili contenitori realizzati impiegando elementi metallici verniciati, devono rispettare i requisiti minimi di seguito elencati:

**Tabella 3**

Caratteristica: Resistenza a:	Requisito minimo: Nessuna alterazione delle superfici verniciate:	Metodo di prova:
Imbutitura statica	Fino a una penetrazione di 3 mm.	UNI EN ISO 1520

#### **Finiture dei mobili con finitura melaminica**

Le finiture dei piani di scrivanie e dei mobili contenitori, realizzati con pannelli lignei con nobilitazione melaminica, devono rispettare i requisiti minimi di seguito elencati:

**Tabella 5**

<b>Caratteristiche</b>	<b>Requisiti</b>	<b>Norma di riferimento</b>
Abrasione	Classe A Classe D	UNI EN 15185
Resistenza alla luce	Livello 4	UNI 15187

Resistenza al calore umido	Classe C	UNI EN 12721
Resistenza allo sporco	Livello 3 e 4	UNI 9300
Resistenza al graffio	Classe B	UNI 15186
Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	UNI 9429
Resistenza al calore secco	Classe B	UNI 12722
Resistenza al calore umido	Classe C	UNI 12721
Resistenza ai liquidi freddi	<b>Vedere tabella successiva</b>	UNIEN12720+UNI 10944

<b>RESISTENZA DELLE SUPERFICI AI LIQUIDI FREDDI</b>		<b>Norma UNI EN 12720 + UNI 10944</b>
TIPODI LIQUIDO	t.applicazione	valutazione
Acidoacetico(10% m/m)	10min	5
Ammoniaca(10% m/m)	10min	4
Soluzione detergente	1 h	5
Caffè	1 h	4
Disinfettante(2,5% clorT)	10min	5
The	1 h	5
Acqua deionizzata	1 h	5

Le scrivanie devono rispettare i requisiti minimi di seguito elencati:

**Tabella 7**

<b>Caratteristica</b>	<b>Requisito minimo</b>		<b>Norma di riferimento</b>
	Scrivanie	Tavoli	
Flessione dei piani	Requisiti soddisfatti con Carico di 216 kg	Requisiti soddisfatti con Carico di 216 kg	UNI EN 527-2 + UNI EN 1730
Resistenza e durata sotto una fatica verticale	Requisiti della UNI EN527-2	Requisiti della UNI EN5 27-2	UNI EN 527-2 paragrafo 5
Resistenza e durata sotto una fatica orizzontale	Requisiti della UNI EN527-2	Requisiti della UNI EN527-2	UNI EN527-2 paragrafo 5
Urto verticale	Requisiti della UNI EN527-2	Requisiti della UNI EN527-2	UNI EN527-2 paragrafo 5

Mobili contenitori e cassettiere devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

**Tabella 8**

Caratteristica	Requisiti	Norme di riferimento
Resistenza della struttura(*)	Requisiti della UNI EN14073-3	UNI EN 14073-3 Paragrafo 5.2
Stabilità dei mobili indipendenti	Requisiti della UNI EN 14073-03	UNI EN 14073-3 Paragrafo 3.5.2 e Par.5.5
Flessione dei piani	Requisiti della UNI EN 16121+UNI EN 16122	UNI EN 16121 Paragrafo 6 UNI 16121 Paragrafo 6.1.4
Durabilità delle porte	Requisiti della UNI EN 14074	UNI EN 14074 Paragrafo 6.3.3
Resistenza dei supporti dei piani	Requisiti della UNI EN 14073-03	UNI EN 14073-3 Paragrafo 5.3.2
Resistenza dei ripiani di copertura	Requisiti della UNI EN 14073-03	UNI EN 14073-3 Paragrafo 5.4
Resistenza degli elementi estensibili	Requisiti della UNI EN 14074	UNI EN 14074 Paragrafo 6.2.1
Carico verticale sulle porte	Requisiti della UNI EN 14074	UNI EN 14074 Paragrafo 6.3.1
Resistenza porte al carico verticale	Requisiti della UNI EN 14073	UNI 14073-3 Paragrafo 6.3.1
Durabilità degli elementi estensibili	Requisiti della UNI EN 14074	UNI EN 14074 Paragrafo 6.2.2
Apertura con urto degli elementi estensibili	Requisiti della UNI EN 14074	UNI EN 14074 Paragrafo 6.2.3
Rotolamento per cassettiere e ruote	Requisiti della UNI EN 14074	UNI EN 14074 Paragrafo 6.7
(*)Se con i carichi previsti dal livello di prova indicato nella tabella, il mobile tende a sbilanciarsi, il requisito minimo da rispettare è quello della deformazione massima ammessa dalla norma al livello Inferiore raggiunto.		



## 5 – CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E COSTRUTTIVE

### 5.1 REQUISITI GENERALI

Le lavorazioni e le finiture di tutti gli arredi oggetto della fornitura devono essere curate ed eseguite a regola d'arte.

In particolare:

- I punti di appoggio a terra di scrivanie e contenitori devono disporre di elementi di regolazione per l'adeguamento alle superfici d'appoggio (es. piedini di livellamento).
- Contenitori ad ante cieche e cassettiere devono disporre di serrature con chiavi piatte, da fornire in duplice copia.

Per i pannelli lignei potranno essere impiegati pannelli melaminici con bordature in ABS.

### 5.2 GENERALITA'

Il mobilio generalmente utilizzato per arredare gli uffici si distinguono in tre differenti tipologie:

direzionale (TIP01), posizioni organizzative (TIP02), operative (TIP03).

Codifica	Descrizione tipologia
TIP01	Postazioni di lavoro di tipo direzionale
TIP02	Postazioni di lavoro di tipo posizioni organizzative
TIP03	Postazioni di lavoro di tipo operative

I prodotti, caratterizzati da un corretto livello di design e dall'impiego di materiali e finiture di buona qualità dovranno altresì integrare soluzioni tecniche improntate a funzionalità ed efficienza.

Il design di tutti gli arredi costituenti queste postazioni di lavoro dovrà essere coordinato.

Le finiture degli arredi inerenti le tipologie TP02 e TP03 dovranno essere analoghe per tutti i singoli elementi costitutivi, sia per quanto riguarda materiali e colori dei piani di lavoro e di copertura, sia per quanto riguarda colori e finiture di altri materiali impiegati. Medesimo discorso per le finiture degli arredi di tipo direzionale (TP01). Le scrivanie angolari dovranno essere fornibili in configurazione adattabile sia destra che sinistra. Le scrivanie di tipo operativo devono peraltro essere aggregabili per creare eventuali isole di lavoro a più postazioni. Deve quindi essere garantita la complanarità dei piani di lavoro accostati fra loro e lo squadra tra piani contigui.

### 5.3 ARREDI POSTAZIONI DI LAVORO PER TIPOLOGIA

Gli elementi sotto indicati si devono intendere come componenti acquistabili separatamente o aggregabili tra loro a richiesta del committente allo scopo di creare un'uniformità nell'allestimento del luogo di lavoro.

**Con la presente procedura la Stazione Appaltante intende acquisire complessivamente i seguenti arredi:**

Codifica	Descrizione estensiva	Tipologia Postazione	Numero
P09	Seduta operativa	TIP03	7
P10	Seduta interlocutoria	TIP03	7
P11	Scrivania operativa	TIP03	7
P12	Armadio operativo	TIP03	7
P13	Attaccapanni a colonna	TIP03	7

**Per tutti gli arredi è ammessa una variabilità dimensionale +/-5%, mentre per le altezze è ammessa una tolleranza di +/-20mm.**

**P01) Scrivania di tipo direzionale (scrivania + allungo + cassettera):**

- *Scrivania rettangolare (misure 200x90x72h) con allungo di circa 100 cm.*

Geometria del piano: di forma rettangolare, con lati rettilinei o curvilinei.

Saranno ammesse anche forme con geometrie diverse, purché compatibili con l'aggregazione o accostamento con i mobili di servizio.

Materiale da impiegare per il piano, pannello ligneo con impiallacciatura in essenza di legno con spessore non inferiore a 30 mm.

Struttura portante in pannelli lignei con impiallacciatura e/o in metallo (acciaio o alluminio).

Potrà essere proposta indifferentemente qualsiasi delle seguenti tipologie:

- struttura simmetrica (a 2 o a 4 sostegni laterali). Eventuali fianchi pannellati dovranno avere lo stesso materiale della faccia superiore del piano di lavoro.
- struttura asimmetrica (su un lato con 1 o 2 sostegni laterali; sull'altro lato con fianco strutturale).

Finitura struttura portante con verniciatura o trattamento galvanico per le parti in metallo.

Eventuali componenti in pressofusione di alluminio potranno essere proposti sia con finitura lucida che verniciata.

La scrivania dovrà essere dotata di modesty panel o pannello paragambe realizzato in analogia con il piano di lavoro.

- *Cassettera (misure minime 40x55x60h)*

Cassettera indipendente su ruote piroettanti e con blocco a 3 cassetti o con 4° cassetto portacancelleria scorrevoli su guide metalliche telescopiche con blocco fine corsa, chiusi da serratura a chiave piatta.

Struttura in pannelli lignei nobilitati in melaminico con piano di copertura e frontali cassetti in pannello ligneo impiallacciato.

Per la cassettera a 3 cassetti, il primo cassetto deve comunque essere dotato di un contenitore estraibile portacancelleria.

Chiusura centralizzata provvista di meccanismo antiribaltamento.

Le cassettiere dovranno presentare maniglie metalliche con finitura galvaniche.

### **P02) Armadio direzionale**

*Armadio direzionale cm 200x46x200 h con 4 ante superiori e 4 ante inferiori*

Struttura realizzata con pannelli in conglomerato ligneo nobilitato in melaminico antiriflesso sp. minimo 18mm, emissione di formaldeide classe E1, coordinata con il resto dell'arredo, schiena spessore minimo 12 mm. Top, ante e coprifianchi in pannelli lignei impiallacciati.

Le ante dovranno essere apribili senza dover agire sulla chiave come elemento di presa, dovranno quindi essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura.

Le ante inferiori cieche dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo pieghevole. Le ante superiori in vetro dovranno essere realizzate con cornice perimetrale sulla quale montare i vetri temprati o stratificati, le cerniere e la maniglia.

I ripiani interni in conglomerato ligneo nobilitato melanimico su tutte le facce dovranno essere ri-posizionabili.

Le ante dovranno essere munite di battuta parapolvere.

Le maniglie in metallo dovranno avere con rifiniture coordinate con il resto dell'arredamento.

### **P03) Etagère direzionale**

A 2 ante cm 100x46x72h. Struttura étagère realizzata con pannelli in conglomerato ligneo nobilitato in melaminico antiriflesso sp. 18mm, schiena spessore minimo 12 mm; i pannelli sono bordati in ABS sp. 0,45 mm. Il vano è dotato di n.1 ripiano sp. 25 mm. Top, ante e coprifianchi in pannello ligneo impiallacciato.

### **P04) Seduta direzionale:**

Le sedute direzionali devono essere **ergonomiche**, stabili e devono permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento e una posizione comoda. In aggiunta ai requisiti di cui al paragrafo 3, le sedute direzionali hanno il basamento in metallo cromato lucido, devono essere regolabili in profondità e lo schienale deve prevedere un regolatore di intensità in base al peso dell'utilizzatore.

Le sedute devono avere uno schienale alto con o senza poggiatesta (circa 75/80 cm) e dovranno avere braccioli antimpigliamento possibilmente metallici cromati regolabili, con appoggi in plastica nera.

I meccanismi di elevazione e di inclinazione previsti devono garantire una regolazione soggettiva della seduta in modo che questa sia adattabile alle diverse esigenze operative, statura e posture degli utenti.

Il rivestimento dovrà essere in tessuto sintetico (es. tipo "Bondai" o "Crep").

### **P05) Seduta interlocutoria direzionale:**

Le sedute interlocutorie per visitatori devono avere la struttura metallica cromata lucida a slitta con braccioli dotati di appoggi in plastica. Devono essere stabili, avere una posizione comoda e dotate del medesimo rivestimento delle sedute direzionali.

**P06) Scrivania rettangolare di tipo posizione organizzativa** (misure 180 x 90 x 72h) **con allungo** (misure 100 x 60 x 72h):

Geometria del piano e dell'allungo: di forma rettangolare, con lati rettilinei.

Gli elementi strutturali devono essere autoportanti. Le scrivanie devono essere corredate di pannello verticale frontale "modesty panel" con la stessa finitura del piano.

Il piano di lavoro, montato direttamente sulla struttura, senza l'utilizzo di distanziali, deve assicurare una completa aderenza per evitare anomale flessioni del piano stesso ed eventuali depositi di polvere.

Deve essere costituito da pannello ligneo nobilitato in melaminico, antiriflesso ad alta resistenza al graffio e bassa emissione di formaldeide (classe E1).

Lo spessore del piano di lavoro deve essere con spessore non inferiore a 30 mm con bordi perimetrali in ABS di spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm.

Struttura portante in pannelli lignei nobilitati in melaminico, simmetrica a 2 pannelli laterali.

Si specifica che l'allungo deve poter essere montato sia al lato sx che al lato dx della scrivania.

#### - *Cassettiera (misure minime 40x55x60h)*

Cassettiera indipendente su ruote piroettanti e con blocco, a 3 cassetti o con 4° cassetto portacancelleria scorrevoli su guide metalliche telescopiche con blocco fine corsa, chiusi da serratura a chiave piatta.

Corpo in conglomerato ligneo con rivestimento melaminico coordinato con il piano scrivania.

Per la cassettera a 3 cassetti, il primo cassetto deve comunque essere dotato di un contenitore estraibile portacancelleria.

Chiusura centralizzata provvista di meccanismo antiribaltamento.

Le cassettiere dovranno presentare maniglie metalliche con finiture galvaniche.

#### **P07) Armadio posizione organizzativa**

*Armadio contenitore alto 4 ante superiori e 4 ante inferiori (misure 200x46x200h).*

Armadio alto con ante a battente cieche provviste di guarnizione antipolvere.

Ante in pannello ligneo coordinato alla finitura del piano scrivania, completo di serratura con chiave.

Attrezzatura interna: 6 ripiani regolabili in altezza con spessore minimo di 25 mm.

Gli elementi strutturali devono essere realizzati in pannelli in agglomerato ligneo in melaminico, alta resistenza al graffio, a bassa emissione di formaldeide (E1); i fianchi, il top e le ante saranno in nobilitato melaminico su tutte le facce nella stessa finitura del piano scrivania.

Gli spessori dei singoli elementi devono essere: fianchi e fondo minimo 18 mm; schienale minimo 12 mm; top minimo 18 mm.

Le ante devono essere dotate di maniglie in metallo verniciato colore alluminio di forma antiurto.

La serratura deve essere munita di chiave in duplice copia con impugnatura di sicurezza morbida e pieghevole.

I bordi perimetrali devono essere realizzati in ABS spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm.

I fianchi devono essere realizzati in modo tale da poter contenere lo spessore delle ante, affinché le stesse restino incassate nella struttura del mobile.

### **P08) Etagère**

A 2 ante cm 100x46x72h. Struttura étagère realizzata con pannelli in conglomerato ligneo nobilitato in melaminico antiriflesso sp. 18 mm, schiena spessore minimo di 12 mm; i pannelli sono bordati in ABS. Il vano è dotato di n.1 ripiano sp. 25 mm.

### **P09) Seduta operativa da lavoro (per posizioni organizzative e operative)**

Le sedute operative devono essere **ergonomiche**, stabili e devono permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento e una posizione comoda.

In aggiunta alle caratteristiche di cui al paragrafo 3, le sedute devono avere schienale alto (circa 55/60 cm), basamento in plastica nera e braccioli antimpigliamento in materiale plastico nero.

I meccanismi di elevazione e di inclinazione previsti devono garantire una regolazione soggettiva della seduta in modo che questa sia adattabile alle diverse esigenze operative, statura e posture degli utenti.

Il rivestimento dovrà essere intessuto sintetico tipo "Bondai" o "Crep".

### **P10) Seduta interlocutoria:**

Le sedute interlocutorie a struttura metallica cromata lucida a slitta con braccioli dotati di appoggi in plastica nera devono essere stabili e devono permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento e una posizione comoda. Devono avere il medesimo rivestimento delle sedute operative.

Scocca schienale e sedile: in compensato legno multistrato,

Imbottitura in poliuretano espanso, spessore 30 mm., densità 30 kg./mc.

Base fissa a cantilever in metallo con braccioli integrati e poggia braccio in plastica.

### **P11) Scrivania di tipo operativa:**

- *Scrivania rettangolare (misure 160x80x75h)*

Geometria del piano: di forma rettangolare, con lati rettilinei.

Materiale da impiegare per il piano pannello ligneo nobilitato in melaminico, anti riflesso ad alta resistenza al graffio e bassa emissione di formaldeide (classe E1).

Struttura portante in metallo (acciaio o alluminio), struttura simmetrica a 2 sostegni laterali.

Finitura struttura portante verniciatura o trattamento galvanico per le parti in metallo.

Eventuali componenti in pressofusione di alluminio potranno essere proposti sia con finitura lucida che verniciata.

Piano spessore 25/30 mm con bordi perimetrali in ABS di spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm.

- *Piano di servizio rettangolare-allungo (misure 80x60x75h)*

Tipologia con struttura a montanti e trave di collegamento metallici.

Il piano di lavoro, montato direttamente sulla struttura, senza l'utilizzo di distanziali, deve assicurare una completa aderenza per evitare anomale flessioni del piano stesso ed eventuali depositi di polvere.

Si specifica che l'allungo deve poter essere montato sia al lato sx che al lato dx della scrivania.

- *Cassettiera (misure minime 41x55x60h)*

Cassettiera indipendente su ruote a 3cassetti o con 4°cassetto portacancelleria, chiusi da serratura a chiave piatta. Corpo in pannelli lignei con rivestimento melaminico o in metallo verniciato con top in conglomerato ligneo rifinito in melaminico.

Per la cassettera a 3cassetti, il primo cassetto deve comunque essere dotato di un contenitore estraibile portacancelleria.

Chiusura centralizzata provvista di meccanismo antiribaltamento.

### **P12) Armadio operativo:**

*Armadio contenitore a 2 ante (misure 90x46x170h).*

L'armadio operativo deve rispettare le medesime caratteristiche dell'armadio posizione organizzativa (P07).

Attrezzatura interna: 3 ripiani regolabili in altezza con spessore minimo di 25 mm.

### **P13) Attaccapanni a colonna:**

Abbinato agli arredi forniti, di dimensioni cm 164h circa.

## **6 – ARREDI PER UFFICIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE**

I componenti finiti costituiti da pannelli a base di legno devono essere a bassa emissione di formaldeide secondo la normativa europea EN120–classe E1.

I materiali forniti devono essere costruiti in modo tale da permettere la sostituzione di ogni singolo pezzo.

I prodotti impregnanti per il legno non devono essere classificati come cancerogeni, tetratogeni, allergenici o dannosi per il sistema riproduttivo secondo la direttiva67/548/CEE.

Per qualunque tipologia di arredo i pannelli in legno truciolato devono essere costituiti al 100% da legno riciclato (che deve rispettare le norme dettate dallo standard EPF per quanto riguarda la presenza di contaminanti).

<b>La rispondenza di tali requisiti deve essere attestata con autodichiarazione da parte delle ditte concorrenti.</b>
---

Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che le vernici non contengano quantità di metalli pesanti inferiori a 90 ppm per il Pb, 25 per l'As, 75 per il Cd, 60 per il Sb, 500 per il Ba, 60 per il Cr, 60 per l'Hg, 500 per il Se – campionatura delle vernici nella relativa alla gamma dei colori e dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che gli imballaggi non contengono PVC e sono opportunamente progettati ai fini della riduzione dei materiali e la massimizzazione della ricusabilità/riciclabilità.

Le scrivanie, cassettere, armadi contenitori, poltroncine ergonomiche devono essere conformi ai CAM (criteri minimi ambientali).

## **7 – SERVIZI E GARANZIA**

### ***7.1 TERMINE DI CONSEGNA E DI MONTAGGIO-PENALI***

La fornitura con relativa consegna, installazione e montaggio dovrà avvenire entro 30 giorni solari dalla sottoscrizione del contratto o dalla data del verbale di consegna del servizio;

Gli arredi dovranno essere forniti e posizionati in opera nel rispetto del lay-out concordato.

In caso di mancata consegna, installazione e montaggio nel termine sopra fissato, salvo cause di forza maggiore o imputabili alla Giunta Regionale d'Abruzzo, sarà applicata al fornitore una penale in ragione di € 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Il servizio di consegna e montaggio è compreso nel costo della fornitura e si intende comprensivo di ogni onere relativo a: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", installazione, montaggio, posa in opera, collocamento dei manufatti nel luogo esatto di destinazione a qualunque altezza o profondità e in qualsiasi posizione, allontanamento e trasporto ai pubblici scarichi dei materiali di risulta e degli imballaggi. Gli imballaggi dovranno, per quanto possibile, essere costituiti da materiali riciclabili e la ditta aggiudicataria è invitata a provvedere allo smaltimento differenziato degli stessi e dei materiali di risulta.

### ***7.2 LUOGO DI CONSEGNA***

Le consegne e i montaggi dovranno avvenire presso la sede della Giunta Regionale in via Passolanciano n. 75 a Pescara.

Le attività di cui al presente articolo saranno oggetto di espressa pianificazione di dettaglio a valle dell'aggiudicazione della procedura di gara.

### ***7.3 GARANZIA E MANUTENZIONE***

Il Fornitore dovrà garantire il perfetto funzionamento degli arredi oggetto della fornitura, e conseguentemente fornire il servizio di assistenza e manutenzione per un periodo minimo di 24 (ventiquattro) mesi (ovvero per il maggior periodo indicato nell'offerta) decorrenti dalla data di regolarità della fornitura, conseguente a verifica di funzionamento e di completa rispondenza di quanto consegnato emesso in opera in ogni singolo ufficio arredato.

La garanzia comprende assistenza tecnica del tipo "tutto incluso", e pertanto comprensiva di diritto di chiamata, numero di visite illimitato, spese viaggi, costi di manodopera, fornitura di materiali di ricambio, ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del prodotto, ecc.

La garanzia non comprende difetti causati da:

- 1) Normale usura nel tempo;
- 2) uso improprio e scorretto e/o manomissione dei prodotti;
- 3) stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per i quali i prodotti sono stati concepiti;
- 4) esecuzione di alcune fasi della fornitura da parte di persone non autorizzate o in modo difforme dalle istruzioni;

5) cause di forza maggiore.

Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro i 2 (due) giorni lavorativi successivi alla data di richiesta d'intervento, e dovrà essere garantito il ripristino della funzionalità del prodotto entro i successivi 3 (tre) giorni lavorativi a pena di applicazione delle penali contrattuali.

La richiesta di intervento potrà avvenire anche via mail all'indirizzo che comunicherà il Fornitore prima dell'attivazione della garanzia.

Qualora gli interventi di manutenzione sopra descritti siano risultati in efficaci o incompleti l'Amministrazione si riserva la facoltà, per ogni giorno lavorativo di ritardo, di applicare penali nei confronti della ditta aggiudicataria, pari all'1% (uno per cento) del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento o del ritardo, fatte salve ulteriori azioni risarcitorie.

All'applicazione della penale si procederà previa contestazione scritta alla ditta fornitrice nel caso in cui gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi e, comunque in assenza di risposta alla contestazione scritta.

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative trasferte.

#### **7.4 COLLAUDO DELLA FORNITURA**

Al momento della consegna la Giunta Regionale mediante il Consegretario destinatario dei beni, procederà ad una verifica di idoneità della fornitura dopo aver effettuato un collaudo della stessa ed averne verificato la corrispondenza alle caratteristiche tecniche richieste. Ferme restando le condizioni di garanzia, solo l'esito positivo di detta verifica permetterà la presa in carico della fornitura.

Le partite rifiutate al collaudo dovranno essere sostituite, a cura e spese del fornitore, entro 20 giorni naturali e consecutivi a decorrere dal giorno di ricevimento della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

Qualora il fornitore aggiudicatario non adempia ai suddetti obblighi, l'Amministrazione regionale si riserva il diritto di far effettuare la prestazione ad altre imprese addebitandone l'importo e le relative spese al fornitore aggiudicatario stesso.

Il collaudo non esonera comunque il fornitore da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto della predetta operazione, ma che venissero accertati entro il periodo di garanzia.

### **8 – PAGAMENTI**

Il corrispettivo potrà essere fatturato solo a fornitura ultimata e dopo l'emissione di regolare collaudo della Giunta Regionale d'Abruzzo.

Il pagamento del corrispettivo avverrà, entro 60 giorni fine mese dalla data di emissione della Fattura elettronica, mediante bonifico bancario sul conto corrente del Fornitore. Eventuali contestazioni sospenderanno tale termine.

### **9 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La Giunta Regionale avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto con tutte le conseguenze di legge e di



capitolato che detta risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare la fornitura a terzi in sostituzione della ditta aggiudicataria, e previa comunicazione al Fornitore con raccomandata a.r. o via PEC, qualora dovessero verificarsi i seguenti casi:

- Gravi violazioni degli obblighi contrattuali;
- abbandono, interruzione, sospensione o mancata effettuazione della fornitura;
- inadempienze ritenute tali da ridurre notevolmente l' idoneità della fornitura all'uso cui è destinata.

E' prevista altresì la risoluzione del Contratto e la sospensione definitiva dei pagamenti quando per fallimento o per perdita dei requisiti minimi richiesti in sede di partecipazione alla gara la ditta aggiudicataria non fosse in grado di completare la fornitura medesima.

In ciascuno dei casi suindicati la ditta fornitrice sarà tenuta al risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Giunta Regionale d' Abruzzo.

Le spese per l'eventuale risoluzione del Contratto e consequenziali saranno a totale ed esclusivo carico del Fornitore.

## **10 – NORME GENERALI**

La fornitura è soggetta alle condizioni e prescrizioni derivanti dalle vigenti norme di legge e regolamenti in materia di pubbliche forniture, anche se non espressamente richiamate.

Fa carico alla ditta aggiudicataria ogni onere e responsabilità circa il rispetto di tutte le normative tecniche e di sicurezza relative alla fornitura, realizzazione ed installazione dei prodotti di cui trattasi, anche nei confronti di proprio personale e di terzi.

Il Foro di L'Aquila sarà competente in via esclusiva per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo Contratto.